COMMISSIONE EUROPEA
Fondo Europeo Agricolo
di Sviluppo Rurale

REGIONE PUGLIA

REPUBBLICA ITALIANA

Comitato di Sorveglianza del FEASR 2014-2020

CCI 2014IT06RDRP020

VERBALE DEL COMITATO DI SORVEGLIANZA DEL PSR PUGLIA

BARI, 16 MARZO 2016

Verbale della riunione del Comitato di Sorveglianza
PSR Puglia 2014 - 2020

Il giorno 16 marzo 2016 alle ore 10,00, presso la sala convegni dell'Hotel Villa Romanazzi, a Bari in via Capruzzi, si è riunito il Comitato di Sorveglianza (CdS) del PSR Puglia 2014–2020 CCI2014IT06RDRP020, per discutere e deliberare sul seguente **Ordine del Giorno**:

1) Approvazione Ordine del Giorno;
2) Presentazione e Approvazione del Regolamento Interno del CdS;
3) Presentazione del PSR Puglia 2014 – 2020;
4) Presentazione dei Criteri di Selezione;
5) Presentazione della Strategia di Comunicazione;
6) Proposta di Modifica del PSR 2014-2002: paragrafo 19 – Transizione – modifiche alla Tabella 19.2 – componenti il Comitato di Sorveglianza, inserimento MATTM;
7) Varie ed eventuali.

Per i servizi della Commissione UE sono presenti: Dott. Gianfranco Colleluori e Dott. Federico Spanu. Sono presenti, come Componenti con diritto di voto:

- Assessore Risorse Agroalimentari della Regione Puglia: Dott. Leonardo di Gioia;
- Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020: Prof. Gianluca Nardone;
- Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali: Dott.ssa Valentina Longo;
- Autorità di Gestione del FESR e del FSE: Dott. Pasquale Orlando;
- ARPA Puglia: Dott.ssa Gabriella Trevisi;
- ANCI Puglia: Dott. Pasquale De Vita;
- UNCEM: Dott. Giuseppe Marotta;
- Consigliere Regionale di Parità della Puglia: Dott.ssa Serenella Molendini.

Sono presenti, come Componenti consultivi:

- Città Metropolitana di Bari: Dott. Antonio Stragapede;
- Università regionali in campo agricolo e veterinario: prof. Francesco Contò, prof. Bernardo De Gennaro (supplente);
- COLDIRETTI Puglia: Dott. Giovanni Cantele;
- Confindustria Puglia: Dott. Giuseppe Campanaro;
- CIA Puglia: Dott. Danilo Locasse;
- Copagri Puglia: Dott. Fabio Ingrosso;
- Confcooperative Puglia: Dott. Vincenzo Patruno;
- UECOOP Puglia: Dott. Giuseppe Defilippo; dott. Pietro Spagnoletti (supplente);
- Associazioni Imprenditoriali: Dott. Pasquale Ribezzo;
- FLAI CGIL Puglia: Dott. Mario Barberio;
- FAI CISL Puglia: Dott. Paolo Frascella;
- UILA UIL Puglia: Dott.ssa Santa Lepore;
- Confindustria Regionale: Dott. Vittoriano Colangiuli;
- Federazione Reg. Dott. Agr. e Forestali: Dott. Francesco Pinto; Dott. Oronzo Milillo (supplente);
- Federazione Reg. Agrotecnici e Agrot. Laureati: Dott. Franco D'Andria;
- Collegio dei Periti Agrari e P.A. Laureati: Dott.ssa Angela Bellino;
- Federazione Reg. degli Ordini dei Veterinari: Dott.ssa Rosanna Panebianco;
- Autorità di Bacino regionale: Dott.ssa Claudia Campana;

- Associazioni e consorzi delle Fattorie Didattiche: Dott. Filippo Demiccolis;
- Unione Reg. delle Bonifiche: Dott.ssa Anna Chiumeo;
- ABI Puglia: Dott. Vincenzo Panzarino;
- Ass. Produttori Biologici: Dott. Nicola Pio Santacroce;
- UNIONCAMERE Puglia: Dott. Luigi Triggiani;
- AGLI – AGRITAL Puglia: Dott. Angelo Candita;
- Associazione Consumatori: Dott. Franco Vendola.

Il Dott. Leonardo Di Gioia, che presiede il CdS, constatata la regolare convocazione e la presenza del numero legale dichiara aperta la seduta. Dopo i saluti e i ringraziamenti di rito, esprime il vivo compiacimento dell'Amministrazione regionale per l'avvio della fase attuativa del nuovo PSR grazie all'impegno di tutta la struttura dell'Assessorato alle Risorse Agroalimentari e dell'Autorità di Gestione, nonché ai rapporti di proficua collaborazione con i Servizi della Commissione europea e con il Partenariato economico e sociale, che hanno accompagnato l'intero percorso di predisposizione, negoziato ed approvazione del Programma. A questo risultato si è giunti grazie anche all'impegno del nuovo Governo regionale che si è fatto carico del lavoro precedentemente svolto in un confronto dialettico con le istituzioni europee e nazionali e che ha prodotto una sintesi del tutto coerente con le aspettative di sviluppo del settore agricolo e delle zone rurali pugliesi secondo le strategie della propria agenda politica. Al termine dell'intervento introduttivo, il Presidente passa la parola al dott. Gianfranco Colleluori.

Il Dott. Colleluori sottolinea l'importanza di questo momento di avvio dell'attuazione del nuovo PSR, superando un significativo ritardo dovuto a vari fattori, tra i quali le difficoltà e i tempi tecnici che hanno contraddistinto la definizione ed approvazione della strategia nazionale nell'ambito dell'Accordo di Partenariato. Per l'Italia, il maggiore approccio "strategico" che la Commissione ha voluto dare agli interventi del periodo di programmazione 2014 - 2020, si concretizza proprio nelle strategie nazionali esplicitate nell'Accordo di Partenariato e in relazioni di complementarietà e sinergia tra i vari fondi SIE che costituiscono una novità di cui bisogna tenere conto anche nelle fasi di attuazione dei vari programmi. Ambiti di particolare rilevanza strategica della nuova programmazione FEASR riguardano l'ambiente, le infrastrutture a banda larga di nuova generazione per lo sviluppo delle ICT, gli aiuti alle imprese e gli aiuti ai territori, ai quali si associano peculiarità distintive della gestione del PSR che riguardano, ad esempio, la verificabilità e controllabilità degli interventi. Il Dott. Colleluori sottolinea inoltre la necessità regolamentare che il Comitato sia regolarmente informato sulle azioni volte al soddisfacimento delle condizionalità ex-ante per le quali i piani d'azione devono essere conclusi entro le scadenze indicate e comunque entro il 31.12.2016. In conclusione di intervento, il Dott. Colleluori mette in evidenza l'importanza dei Criteri di Selezione della misure (criteri che devono essere pertinenti, coerenti, controllabili e misurabili), della pianificazione e pubblicizzazione dei bandi di attuazione e del Piano della Comunicazione del PSR che il Comitato è chiamato ad esaminare nella riunione odierna. Ricorda infine che sono da escludere bandi separati all'interno di una stessa sotto misura/operazione, salvo che ciò non sia stato specificamente previsto e indicato nel PSR

Il Presidente del CdS passa la parola al Prof. Gianluca Nardone, Autorità di Gestione (AdG) del PSR Puglia 2014–2020.

Il Prof. Nardone - dopo un breve intervento di saluto dei convenuti e di ringraziamento per la fattiva collaborazione e il supporto ricevuto, nell'avvio del suo nuovo impegno di Autorità di gestione del PSR 2014-2020, dall'intera struttura del Dipartimento Agricoltura e Sviluppo rurale, con particolare riferimento al Dirigente del Servizio Agricoltura del Dipartimento Agricoltura della Regione, Dott. Giuseppe D'Onghia, a tutti i dirigenti e funzionari nonché alla struttura di Assistenza Tecnica - esprime il suo convincimento

sull'opportunità di seguire con approccio partecipativo l'intero lavoro di implementazione del programma, valorizzando i contributi di tutti gli attori coinvolti e con l'obiettivo di pervenire a decisioni condivise.

1. **Approvazione Ordine del Giorno**

Il Presidente del CdS avvia i lavori con il Punto 1 dell'OdG.

Il Dott. Colleluori ricorda che il Comitato ha l'obbligo di esaminare l'attuazione della condizionalità ex ante e dei relativi piani di azione. Chiede quindi che questo argomento sia inserito all'OdG.

Il Prof. Nardone propone di trattare l'argomento nell'ambito delle "Varie ed eventuali" con una presentazione delle attività sin qui realizzate. Nel far questo si trarrà giovamento della puntuale disamina dello stato di attuazione della condizionalità ex ante e dei relativi piani di azione già sottoposta ad esame del Comitato di Sorveglianza del POR FESR-FSE Puglia 2014-2020 tenutosi il 11-03-2016, anche in funzione dei requisiti da soddisfare entro il 31/12/2016.

L'Autorità di Gestione invita a votare sull'approvazione del seguente Ordine del Giorno con la proposta di integrazione nelle "Varie ed eventuali" del tema di attuazione della condizionalità ex ante:

1) Approvazione Ordine del Giorno;
2) Presentazione e Approvazione del Regolamento Interno del CdS;
3) Presentazione del PSR Puglia 2014 – 2020;
4) Presentazione dei Criteri di Selezione;
5) Presentazione della Strategia di Comunicazione;
6) Proposta di Modifica del PSR 2014-2002: paragrafo 19 – Transizione – modifiche alla Tabella 19.2 – componenti il Comitato di Sorveglianza, inserimento MATTM;
7) Varie ed eventuali.

Il CdS approva l'ordine del giorno proposto.

2. **Presentazione e Approvazione del Regolamento Interno del CdS**

Il Prof. Nardone, presenta il Regolamento Interno del CdS con una sintetica descrizione degli aspetti e dei contenuti che lo caratterizzano. In particolare, nella presentazione sono evidenziati gli elementi di novità rispetto alla originaria proposta inviata al CdS scaturiti dalla valutazione delle osservazioni formulate dai Servizi della Commissione UE.

Le osservazioni dei Servizi della Commissione UE sono riportate integralmente nell'**Allegato 1** al presente verbale – "*Osservazioni dei Servizi della Commissione UE alla proposta di Regolamento Interno del CdS del PSR Puglia 2014-2020*".

Seguono gli interventi del Dott. Angelo Petruzzella (Legacoop Agroalimentare), della Dott.ssa Anna Chiumeo (Anbi Puglia) e della Dott.ssa Angela Bellino (Collegio dei Periti Agrari e P.A. Laureati).

Il rappresentante della Commissione Europea, Dott. Colleluori, raccomanda di ampliare il numero di membri con diritto di voto. Il Prof. Nardone specifica che tale proposta non può certamente essere accolta nell'immediato in quanto presuppone una modifica della delibera della Giunta regionale. Inoltre pone l'accento sul fatto che quanto proposto riflette l'approccio seguito nel precedente periodo di programmazione nonché l'approccio seguito dai Comitati di Sorveglianza degli altri Fondi Strutturali. Il

presidente del CdS chiede inoltre ai membri del Comitato se ritengono necessario che tutti i componenti del Comitato stesso abbiano diritto di voto. Non viene registrato nessun intervento in tal senso.

Al termine della discussione, si pone in votazione il Regolamento Interno del CdS integralmente riportato come **Allegato 2** al presente verbale – "*Regolamento Interno del CdS del PSR Puglia 2014-2020*".

Il CdS approva il Regolamento Interno del CdS del PSR Puglia 2014-2020 proposto.

3. Presentazione del PSR Puglia 2014 – 2020

Il Prof. Nardone, dopo una breve premessa sulla valenza non solo agricola, ma anche territoriale e ambientale del programma, presenta sinteticamente le misure previste e le scelte di allocazione delle risorse finanziarie disponibili in funzione della rilevanza degli obiettivi perseguiti.

La presentazione è intervallata dall'intervento del Presidente della Regione Puglia dott. Michele Emiliano che, dopo il saluto ai convenuti, traccia una breve disamina dell'importanza del comparto agricolo regionale, delle sue prospettive di crescita, anche in relazione alla penetrazione sui mercati esteri. e dell'importanza delle politiche di sostegno, in particolare attuate mediante lo strumento del PSR. Nel contesto del sistema economico regionale, il comparto primario e quello agroindustriale svolgono un imprescindibile ruolo di stimolo e di vettore di sviluppo. Per questi motivi è fondamentale cogliere le opportunità offerte dalla nuova fase di programmazione dei Fondi SIE per il periodo 2014-2020, trasmettere agli operatori fiducia nel futuro e orientare le loro scelte verso percorsi di accrescimento della competitività in una visione allargata e sistemica e in linea con le strategie comunitarie, nazionali e regionali.

Il Prof. Nardone, che assume la presidenza del CdS in sostituzione temporanea dell'Assessore Di Gioia, apre la discussione sul 3° punto all'OdG.

Seguono gli interventi del Dott. Oronzo Milillo (Federazione Regionale Dottori Agronomi e Dottori Forestali della Puglia), della Dott.ssa Serenella Molendini (Consigliera di Parità Regione Puglia), del Prof. Francesco Contò (Università degli Studi di Foggia), del Dott. Mario Barberio (FLAI-CGIL Puglia). Tali interventi, a vario titolo, presentano alcune proposte di revisione e modifica di aspetti concernenti i contenuti del programma approvato.

L'AdG, in risposta alle sollecitazioni ricevute, fa presente che il tema della revisione e modifica del PSR non è all'ordine del giorno della odierna seduta del CdS, ma ribadisce che nel periodo giugno/luglio 2016 è prevista la convocazione di una riunione del comitato dedicata a questi temi. Pertanto, quanto prima, saranno riattivate le consultazioni degli partenariato economico e sociale per ricevere e discutere ogni proposta di revisione/modifica del programma e si procederà, secondo il metodo di lavoro ormai condiviso, alla formulazione delle proposte di revisione/modifica, alla loro condivisione con i Servizi della Commissione europea, alla formale presentazione e condivisione delle stesse da parte del CdS, alla successiva formale presentazione alla Commissione Europea per gli adempimenti dovuti.

Interviene anche il Dott. Colleluori che richiama l'attenzione sulla valenza del confronto partenariale, anche in quanto obbligo regolamentare, e sulla possibilità che questo prosegua anche successivamente alla fase di negoziato per l'approvazione del programma, nel rispetto delle prerogative delle parti e, soprattutto nella valutazione delle proposte presentate alla luce delle norme di programmazione ed attuazione e della pertinenza delle proposte rispetto agli obiettivi del programma e delle specifiche misure. Rispetto alla richiesta di maggiore importanza alla parità di genere nella misura di primo insediamento (discriminazione

positiva a favore delle imprenditrici), il Dott. Colleluori sottolinea come la parità di genere sia un principio importante che è opportuno venga applicato quando è pertinente con gli obiettivi della misura. I riferimenti normativi che riguardano i giovani agricoltori al primo insediamento si sviluppano su un ordine diverso rispetto al problema più generale della parità di genere.

Non essendoci altri interventi, il Prof. Nardone dichiara chiusa la discussione sul 3° punto all'OdG.

4. Presentazione dei Criteri di Selezione

Il Prof. Nardone, introduce il 4° punto all'OdG precisando che saranno esaminati i Criteri di Selezione delle Misure 3, 4, 5, 6, 8, 9, 10.1 11 e 19, sulla scorta del documento predisposto dall'AdG e inviato ai Componenti del CdS. Per le Misure 1, 2, 7.3, 10.2, e 16 si procederà, in seguito, ad una consultazione del CdS tramite procedura scritta. In particolare, l'AdG precisa che nella descrizione dei criteri ci si soffermerà soprattutto sugli elementi di novità, scaturiti dalla valutazione delle osservazioni formulate dai Servizi della Commissione UE, rispetto alla originaria proposta inviata al CdS.

Le osservazioni dei Servizi della Commissione UE sono riportate integralmente nell'**Allegato 3** al presente verbale – "*Osservazioni dei Servizi della Commissione UE alla proposta di Criteri di Selezione del PSR Puglia 2014-2020 per le Misure 3, 4, 5, 6, 8, 9, 10.1 11 e 19*".

Seguono alcuni interventi di carattere generale da parte del Dott. Mario Barberio (FLAI-CGIL Puglia), del Dott. Giovanni Cantele (Coldiretti Puglia), del Dott. Campanaro (Confagricoltori Puglia), del Dott. Angelo Petruzzella (Legacoop Agroalimentare) e della Dott.ssa Anna Chiumeo (Anbi Puglia).

I rappresentanti delle Parti Sociali intervenute sottolineano, in vario modo, l'assenza, nell'impianto generale dei criteri di selezione, di riferimenti ai temi dell'inclusione sociale, della lotta alla povertà e della eticità dei processi produttivi, con particolare riferimento al rispetto della LR 28/2006 sul contrasto al lavoro non regolare. L'AdG precisa che tale impianto discende direttamente dai principi dei criteri di selezione sanciti nel programma approvato. La declinazione dei criteri specifici e dei punteggi per la loro applicazione alle singole misure e sottomisure del PSR ha dovuto necessariamente muoversi sulla base di tali principi e pertanto non ha potuto tener conto delle istanze mosse dai rappresentanti delle sigle sindacali. La modifica dei principi dei criteri di selezione potrà essere effettuata nelle sedi e con le procedure di modifica del PSR che esulano dai contenuti della odierna sessione del CdS. Quanto al rispetto della LR 28/2006, si ritiene che esso, in qualità di obbligo normativo, non possa e non debba essere oggetto di valutazioni premiali nel quadro dei criteri di selezione. Allo stesso tempo, si ricorda che lo stesso PSR alla sezione 8.1 prevede esplicitamente che tutti i bandi di attuazione delle misure recheranno gli obblighi per i beneficiari previsti dalla stessa legge. Infine, si ribadisce la volontà dell'Amministrazione regionale di affiancare le Organizzazioni sindacali per mettere a punto ogni utile iniziativa per la corretta applicazione della norma, nelle sedi appropriate.

Con riferimento alla proposta di inserire criteri di selezione aggiuntivi, come proposto dall'Anbi Puglia relativamente all'adesione a sistemi telematici di consulenza per l'irrigazione finalizzati al risparmio della risorsa idrica, il Dott. Colleluori interviene per evidenziare che la Commissione europea ritiene che essi debbano essere prioritariamente riferiti ai principi sanciti nel testo del programma approvato. Un criterio di selezione aggiuntivo e non riconducibile ai principi suddetti, potrà essere eventualmente adottato, ma con un peso relativo inferiore e a condizione che sia dimostrata la sua pertinenza rispetto ai fabbisogni ed agli obiettivi della misura di riferimento.

Il Prof. Nardone passa quindi alla presentazione dei criteri di selezione ad iniziare dalle due Misure 10 e

11. Si apre la discussione con interventi del Dott. Giuseppe De Leonardis e del Dott. Mario Barberio (FLAI-CGIL Puglia), del Dott. Angelo Candida (AGCI-Agritalia Puglia). La discussione si sofferma, in particolare, sulle condizioni di premialità previste, quando le norme regolamentari non prevedono l'applicazione di criteri di selezione propriamente detti, al solo fine di gestire la prevedibile numerosità delle domande di sostegno attese a fronte delle disponibilità finanziarie dei bandi.

Il Dott. Di Gioia, riassunta la presidenza del CdS, presenta i Criteri di Selezione della Misura 19 sottolineando la complessità del nuovo approccio LEADER caratterizzato dalla sperimentazione dell'approccio plurifondo previsto dal PSR della Puglia. L'intenso lavoro svolto dal Comitato Tecnico Intersettoriale, con la partecipazione dell'AdG del PO FESR/FSE, dell'AdG del FEAMP nonché di docenti universitari e ricercatori del CREA, in veste di esperti, ha condotto alla definizione dei criteri di selezione, con particolare riferimento al sostegno preparatorio (sottomisura 19.1) e alla selezione delle strategie di sviluppo locale (sottomisura 19.2), nel rispetto dei principi statuiti dal programma: *Territorio, Struttura del partenariato, Caratteristiche dei Piani di azione locale*. Segue quindi l'illustrazione analitica dei criteri di selezione e l'apertura della discussione. Si susseguono numerosi interventi di richiesta di chiarimenti da parte del Dott. Vincenzo Patruno (ANCI Puglia), del Dott. del Dott. Giovanni Cantele (Coldiretti Puglia), del Prof. Francesco Contò (Università degli Studi di Foggia), del Dott. Mario Barberio (FLAI-CGIL Puglia), del Dott. Vincenzo Patruno (Confcooperative) e del Dott. Alberto Casoria (Coordinamento GAL della Puglia).

Al termine degli interventi, il Presidente del CdS sospende i lavori per la pausa pranzo.

Alla ripresa dei lavori, l'AdG, Dott. Gianluca Nardone prende la parola e risponde alle richieste di chiarimento avanzate.

Il Prof. Nardone presenta i criteri di selezione della misura 3 e della misura 4. Il Dott. Giuseppe D'Onghia (Dirigente del Dipartimento Agricoltura della Regione Puglia) fornisce alcune precisazioni in merito al requisito di IAP e di coltivatore diretto, ai criteri di selezione relativi alla tipologia di aiuto richiesto - conto capitale e conto interesse e misto – e alla natura del richiedente (agricoltore singolo o associato). Seguono interventi da parte della Dott.ssa Angela Bellino (Collegio Periti Agrari), del Dott. Spagnoletti (UECoop), del Dott. Giovanni Cantele (Coldiretti Puglia), della Dott.ssa Gabriella Trevisi (ARPA Puglia), della Dott.ssa Claudia Campana (Autorità di Bacino), del Dott. Angelo Petruzzella (Legacoop Agroalimentare).

Il Prof. Nardone presenta i criteri di selezione della misura 6. Interviene il dott. Colleluori con una propria dichiarazione con riferimento al quanto scritto nella misura 6.1 "Aiuti all'avviamento di imprese per giovani agricoltori" che, a suo parere, merita un approfondimento. La richiesta esplicita rivolta all'Autorità di Gestione è quella di verificare i risultati del primo bando e, a seguito di tale verifica, della situazione specifica della Regione e dei suoi obiettivi, di approfondire i livelli di minimo e di massimo di produzione standard inseriti nei criteri. L'obiettivo deve essere quello di favorire l'evoluzione strutturale di quelle fasce di aziende più suscettibili di miglioramento e di produrre il maggior effetto incentivante possibile. A tal proposito sarebbe necessario valutare soprattutto il livello massimo che risulta il più alto in Italia e potrebbe condurre al sostegno delle aziende meno bisognose di incentivo, ovvero quelle più grandi. L'AdG accoglie la richiesta formulata e conferma l'impegno della Regione in tal senso.

Seguono interventi con richieste di chiarimenti da parte del Dott. Spagnoletti (UECoop), del Dott. Giovanni Cantele (Coldiretti Puglia), del Dott. Angelo Petruzzella (Legacoop Agroalimentare), del Dott. Giuseppe Campanaro (Confagricoltura Puglia) e del Prof. Francesco Contò (Università degli Studi di Foggia).

In particolare, la discussione si incentra sulla possibilità di inserire le zone svantaggiate tra gli ambiti territoriali che possono consentire di avere una priorità. La richiesta si fonda sul principio che alle aziende localizzate in tale aree quelle aree che possono beneficiare di un premio più alto di 5.000 Euro. Interviene il

dott. Colleluori che nota il contrasto tra l'aver concesso una premialità in termini economici a zone che non sono inserite tra quelle che beneficiano di criteri di selezione, ovvero le zone C e D. Tale situazione potrebbe essere stata determinata dal fatto che si riteneva che tutte le aree svantaggiate fossero comprese nelle C e D. Poiché, invece, vi sono zone svantaggiate che ricadono in zona B e che quindi non godrebbero di alcun favore in termini di selezione, il dott. Colleluori ricorda che all'Autorità di Gestione è concesso inserire un principio aggiuntivo il cui valore, però, deve essere inferiore al valore minimo tra quello assegnato ai principi inseriti nel programma. Prendono, infine, la parola il dott. D'Onghia (Dirigente del Dipartimento Agricoltura della Regione Puglia) per fornire i chiarimenti richiesti in merito ai criteri di selezione della Misura 6 e il Prof. Nardone per assicurare che i suggerimenti proposti dal dott. Colleluori saranno presi in considerazione.

Il Prof. Nardone presenta i Criteri di Selezione della Misura 5. Con riferimento alla sottomisura 5.1, relativa al sostegno ad investimenti in azioni di prevenzione volte a ridurre le conseguenze di probabili calamità naturali, avversità naturali ed eventi catastrofici, mette in evidenza gli obiettivi perseguiti in merito ai danni prodotti dal patogeno *Xylella fastidiosa* e agli interventi da realizzare per contrastarne la diffusione. Si apre la discussione con interventi di richiesta di chiarimenti del Prof. Francesco Contò (Università degli Studi di Foggia) e successiva risposta da parte del Dott. Giuseppe D'Onghia (Dirigente del Dipartimento Agricoltura della Regione Puglia).

Il Prof. Nardone presenta i Criteri di Selezione delle Misure 8 e 9. Seguono interventi del Dott. Giuseppe Campanaro (Confagricoltura Puglia), del Dott. Biagio Mansueto (Fattorie Didattiche) e del Prof. Francesco Contò (Università degli Studi di Foggia). Viene avanzata, in particolare, una richiesta di modifica dei punteggi assegnati ai beneficiari che aderiscono a sistemi della qualità. La richiesta di modifica è accolta dall'AdG.

Al termine della discussione riguardante ciascuna misura, il CdS è invitato ad esprimersi sui relativi Criteri di Selezione. I Criteri di Selezioni delle Misure 3, 4, 5, 6, 8, 9, 10.1 11 e 19, con le modifiche ed integrazioni apportate in corso di svolgimento della seduta, sono riportati così come posti in approvazione del CdS nell'**Allegato 4** al presente verbale – "*Criteri di Selezione delle Misure 3, 4, 5, 6, 8, 9, 10.1 11 e 19 del PSR Puglia 2014-2020*".

Il CdS espire parere favorevole sui Criteri di Selezione delle Misure 3, 4, 5, 6, 8, 9, 10.1 11 e 19 del PSR Puglia 2014-2020 proposti.

Il Prof. Nardone ricorda che il CdS sarà consultato con procedura scritta per l'esame dei criteri di selezione delle misure 1, 2, 7, 10.2, e 16; l'avvio della procedura è previsto per il 24 aprile p.v..

5. Presentazione della Strategia di Comunicazione

Il Prof. Nardone presenta la Strategia di comunicazione del PSR contenuta nel documento inviato ai componenti del CdS, evidenziando obiettivi e dei target di riferimento e relativi strumenti. In particolare, nella presentazione vengono evidenziati gli elementi di novità rispetto alla originaria proposta inviata al CdS scaturiti dalla valutazione delle osservazioni formulate dai Servizi della Commissione UE.

Le osservazioni dai Servizi della Commissione UE sono riportate integralmente nell'**Allegato 5** al presente verbale – "*Osservazioni dei Servizi della Commissione UE alla proposta di Strategia della Comunicazione del PSR Puglia 2014-2020*".

Nell'illustrazione della Strategia si sottolinea l'aspetto legato alla *governance* laddove si prevede la

istituzione, nell'ambito dell'organizzazione del sistema attuativo del PSR, di una specifica funzione dedicata alla comunicazione. L'evento di lancio del PSR verrà realizzato all'interno della Fiera di Foggia. Le attività di informazione saranno condotte prevalentemente nell'ambito del sito web del Programma, ma anche con l'utilizzo di altri strumenti, quali la convegnistica. Il piano, inoltre, dedica uno spazio importante anche alle attività di comunicazione ed informazione interne all'Amministrazione regionale al fine di supportare adeguatamente tutto il personale coinvolto nell'implementazione del programma, nonché attività di informazione e formazione dei formatori, particolarmente importante proprio nelle fasi di start up del nuovo PSR.

La Strategia presentata è integralmente riportata nell'**Allegato 6** *al presente verbale - "Strategia della Comunicazione del PSR Puglia 2014-2020".*

Il CdS prende atto della presentazione della Strategia di comunicazione del PSR Puglia 2014-2020.

6. **Proposta di Modifica del PSR 2014-2002: paragrafo 19 – Transizione – modifiche alla Tabella 19.2 – componenti il Comitato di Sorveglianza, inserimento MATTM**

Il Prof. Nardone informa i convenuti che il punto relativo alla modifica della composizione del CdS verrà trattato in occasione della prossima seduta del CdS.

Il CdS prende atto della comunicazione dell'AdG.

7. **Varie ed eventuali**

Il Prof. Nardone presenta gli elementi per la valutazione della Condizionalità ex ante, con particolare riferimento ai temi della *Smart Specialisation Strategy*, dell'agenda digitale, dell'efficientamento energetico, delle risorse idriche, della mobilità sostenibile e degli appalti pubblici.

La presentazione dell'AdG è riassunta in forma schematica nell'**Allegato 7** al presente verbale – *"Condizionalità ex ante del PSR Puglia 2014-2020"*.

Il CdS prende atto dello stato di attuazione della condizionalità ex ante del PSR Puglia 2014-2020 e dei relativi piani di attuazione.

Seguono ringraziamenti e saluti di rito da parte del Presidente del CdS.

I lavori si concludono alle ore 17,30.

La redazione del Verbale del Comitato di Sorveglianza viene fatta a seguito di trascrizione della registrazione integrale degli interventi. Il presente Verbale costituisce la sintesi degli interventi svolti. L'AdG assicura la conservazione dell'intera registrazione trascritta.